

VareseNews

PdCI: “Demagogia anche sui rifiuti”

Pubblicato: Lunedì 28 Gennaio 2008

Riceviamo e pubblichiamo la risposta di Massimo Cattin, del Partito dei Comunisti Italiani, al coordinatore cittadino di Forza Italia Angelo Palumbo in merito alla provocatoria proposta sui rifiuti

A Cassano i circoli non mancano, ve ne sono tanti e tutti ospitali. Quelli delle libertà sono molto aperti. Un coordinatore di questi, preso da un gesto di “generosità”, ha invitato gli amministratori della Regione Campania Antonio Bassolino e il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino a far visita a Cassano per apprendere come porre rimedio al problema dei rifiuti, che ciclicamente si ripropone.

Invito bizzarro e stravagante, conforme con il personaggio simpatico e grottesco che include e conclude con la richiesta di dimissioni di Bassolino e Jervolino.

Il mio partito, i Comunisti Italiani, non hanno mai fatto parte della Giunta Bassolino, si sono opposti alla politica di gestione dei rifiuti che ha coinvolto le Destre in modo palese: non per questo dileggiamo il popolo della Campania.

E riconosciamo che negli anni scorsi discariche come quelle di Pianura sono state ricettacolo di rifiuti tossici provenienti da tutta Italia. Altro che raccolta differenziata.

La situazione della gestione dei rifiuti in Campania è molto preoccupante, sono quelle cose che se non affrontate con una programmazione che sappia cogliere e unire la volontà degli amministratori con l'impegno dei cittadini a lungo andare diventa ingestibile. Come è successo pochi anni or sono a Milano.

Andrebbero, chieste le dimissioni anche a quei Senatori seduti nei banchi dell'opposizione, che con la loro assenza hanno impedito il voto a favore della rimozione di Bassolino.

Chissà, in Campania quanti comuni amministrati da entrambi gli schieramenti non effettuano la raccolta differenziata, per puro senso di solidarietà almeno la spazzatura di quelli amministrati dalla destra si potrebbe prendere; dai che ce la si può fare.

Spiegherei, piuttosto ai cittadini cassanesi il perché dei 180.000 euro dati ad AMSC.

La raccolta differenziata a Cassano in passato ha creato una situazione per cui il cittadino cassanese “distribuiva” il proprio rifiuto nei vicini comuni, evidentemente si sentiva vessato da una imposta ingiusta.

Consiglierei altresì di effettuare un passaggio settimanale in più della raccolta dell’umido, invece delle 2 attuali portarle a 3, evitando problemi imbarazzanti ai cittadini.

Quindi Palumbo, calma. Lo dico con simpatia umana , ma con qualche dubbio sulla politica che puo’ condurre un personaggio un po’ grottesco.

Distinti saluti

Massimo Cattin

Comunisti Italiani sez. Cassano Magnago

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it